

L'Adige

Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

LUG. 1998

Pinzolo Affettuoso omaggio ai primi cittadini Grazie per cinque *La comunità riconosce l'impegno*

CON UN GRAZIE sentito e partecipato la comunità di Pinzolo ha voluto rendere omaggio attraverso l'attuale primo cittadino, Mauro Mancina, ai sindaci del dopoguerra ancora in vita che hanno servito il paese distinguendosi nel loro impegno a favore della crescita del paese. La simpatica cerimonia della consegna di una pergamena, di un distintivo e di un dono-ricordo ha avuto in municipio, dove erano stati invitati il maestro

Romedio Binelli, il dottor Pio Bruti, il dottor Gianfranco Bonapace, il geometra Giovanni Cominotti e l'ingegner Eugenio Binelli. Il "maestro Romedio", subentrato al dimissionario dottor Olimpio Maffei, aveva guidato il Comune dal 10 agosto 1953 al 10 dicembre del 1956. Il "dottor Pio" assunse l'incarico nel maggio del 1957 e lo mantenne per tre legislature consecutive fino al giugno del 1969.

Il dottor Gianfranco Bonapace prende in mano le redini del governo nel luglio del 1980 e le lascia nel marzo del 1984, quando passa la mano al geometra Giovanni Cominotti. Questi conclude la legislatura, viene rieletto nel 1985 e nel

1990 cede lo scettro all'ingegner Eugenio Binelli, che rimarrà in carica fino all'elezione a consigliere regionale.

Gli succederà Mauro Mancina che l'altra sera in una cerimonia calda e suggestiva ha espresso loro, apparsi un po'

emozionati e commossi, la riconoscenza della popolazione.

Una riconoscenza, quella interpretata dall'attuale primo cittadino, motivata dal ricordo di «per quanto hanno fatto, per l'appoggio che hanno sempre dato e per i preziosi

consigli maturati attraverso un percorso carico anche di difficoltà e di sofferenze». Legittima la soddisfazione dei premiati che hanno sottolineato con affetto alcuni momenti del loro impegno amministrativo. (g.c.)

L'omaggio ai sindaci in municipio a Pinzolo

